

## INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i> . . . . .	XVII
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i> . . . . .	XIX

### **Parte Prima** **EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE**

#### Capitolo I I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale . . . . .	1
2. Il sistema inquisitorio . . . . .	1
3. Il sistema accusatorio . . . . .	3
4. Il sistema misto . . . . .	5

#### Capitolo II DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948 . . . . .	7
2. Dalla legge-delega al codice di procedura penale . . . . .	8
3. Le linee generali del processo penale . . . . .	8
4. I principi del “giusto processo” . . . . .	12
5. I principi attinenti ad ogni processo . . . . .	13
6. I principi inerenti al processo penale . . . . .	15
7. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo . . . . .	17
8. Le fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	18
9. Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell’uomo . . . . .	22

### **Parte Seconda** **PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE**

#### Capitolo I I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo . . . . .	25
a. Il processo penale sul fatto, sull’autore e sulle conseguenze . . . . .	25
b. L’azione penale . . . . .	26
c. I soggetti e le parti . . . . .	27
2. Il giudice . . . . .	28
a. Giudici ordinari e speciali . . . . .	28
b. Giurisdizione e “giusto processo” . . . . .	30
c. La competenza per materia e per funzione . . . . .	30

d.	La competenza per territorio . . . . .	34
e.	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	35
f.	Il principio del giudice naturale . . . . .	37
g.	I conflitti di giurisdizione e di competenza . . . . .	38
h.	La dichiarazione di incompetenza . . . . .	39
i.	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale . . . . .	40
l.	La capacità del giudice . . . . .	40
m.	L'imparzialità del giudice . . . . .	41
n.	L'incompatibilità del giudice . . . . .	42
o.	Astensione e ricsuzione del giudice . . . . .	44
p.	La rimessione del processo . . . . .	46
q.	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale . . . . .	48
3.	Il pubblico ministero . . . . .	50
a.	L'organo e le funzioni . . . . .	50
b.	I rapporti con il potere politico . . . . .	52
c.	I rapporti all'interno dell'ufficio . . . . .	52
d.	I rapporti tra gli uffici . . . . .	54
e.	L'astensione del pubblico ministero . . . . .	55
f.	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo . . . . .	57
4.	La polizia giudiziaria . . . . .	59
a.	Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	59
b.	La dipendenza dall'autorità giudiziaria . . . . .	61
c.	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria . . . . .	62
5.	L'imputato . . . . .	63
a.	La distinzione tra imputato e indagato . . . . .	63
b.	L'interrogatorio . . . . .	64
c.	La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone) . . . . .	67
d.	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato . . . . .	68
e.	Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato . . . . .	69
6.	Il difensore . . . . .	71
a.	La rappresentanza tecnica . . . . .	71
b.	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio . . . . .	74
c.	Il difensore della persona offesa . . . . .	75
d.	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile) . . . . .	76
e.	Regole per l'attività difensiva . . . . .	78
7.	La persona offesa dal reato e la parte civile . . . . .	80
a.	La persona offesa . . . . .	80
b.	La parte civile . . . . .	84
8.	Altri soggetti del procedimento penale . . . . .	88

## Capitolo II

### GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale . . . . .	91
a.	Considerazioni generali . . . . .	91
b.	Gli atti del giudice . . . . .	92
c.	Gli atti delle parti . . . . .	95
d.	Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	96
e.	La documentazione degli atti . . . . .	97
f.	La notificazione . . . . .	98

g.	La traduzione degli atti: l'interprete . . . . .	104
2.	Le cause di invalidità degli atti . . . . .	106
a.	Considerazioni generali . . . . .	106
b.	Il principio di tassatività . . . . .	107
c.	L'inammissibilità . . . . .	107
d.	La decadenza; la restituzione nel termine . . . . .	108
e.	La nullità . . . . .	111
f.	L'inutilizzabilità . . . . .	116
g.	L'atto inesistente; l'atto abnorme . . . . .	119

### Capitolo III

#### PRINCIPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova . . . . .	122
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza . . . . .	122
3.	Prova e indizio . . . . .	124
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova . . . . .	132
a.	La ricerca della prova . . . . .	132
b.	L'ammissione della prova . . . . .	133
c.	L'assunzione della prova . . . . .	135
d.	La valutazione della prova . . . . .	136
e.	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita . . . . .	137
5.	La presunzione di innocenza . . . . .	139
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove . . . . .	143
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio . . . . .	144
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori . . . . .	145

### Capitolo IV

#### I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici . . . . .	147
2.	La testimonianza . . . . .	148
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	148
b.	La deposizione: oggetto e forma . . . . .	150
c.	La testimonianza indiretta . . . . .	151
d.	L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	155
e.	Le domande autoincriminanti. Il privilegio contro l'autoincriminazione . . . . .	157
f.	Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	159
g.	La violazione degli obblighi del testimone . . . . .	161
h.	Il segreto professionale . . . . .	161
i.	Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia . . . . .	165
3.	L'esame delle parti . . . . .	167
a.	Considerazioni generali . . . . .	167
b.	L'esame dell'imputato . . . . .	167
c.	Le parti private diverse dall'imputato . . . . .	168
d.	L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati . . . . .	169
e.	Il riscontro . . . . .	171
f.	La testimonianza assistita . . . . .	173
g.	Il collaboratore e il testimone di giustizia . . . . .	178
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali . . . . .	179

a.	Considerazioni preliminari . . . . .	179
b.	Il confronto . . . . .	180
c.	La ricognizione . . . . .	180
d.	L'esperimento giudiziale . . . . .	181
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte . . . . .	182
a.	Premessa terminologica . . . . .	182
b.	La perizia . . . . .	183
c.	Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia . . . . .	185
d.	Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia . . . . .	186
e.	La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte . . . . .	188
f.	Riepilogo . . . . .	189
g.	La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	191
6.	La prova documentale . . . . .	193
a.	La definizione di documento . . . . .	193
b.	Il documento anonimo . . . . .	195
c.	La disciplina di determinati documenti . . . . .	197
d.	L'uso di atti di altri procedimenti . . . . .	198
e.	I documenti illegali . . . . .	200
	<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato . . . . .</i>	<i>203</i>

## Capitolo V

### I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali . . . . .	204
2.	Le ispezioni . . . . .	205
3.	Le perquisizioni . . . . .	206
4.	Il sequestro probatorio . . . . .	208
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni . . . . .	211
a.	I principi costituzionali sulle intercettazioni . . . . .	211
b.	I requisiti per disporre le intercettazioni . . . . .	215
c.	La vecchia normativa sulle intercettazioni . . . . .	219
d.	La nuova normativa sulle intercettazioni . . . . .	227
e.	Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari . . . . .	238
6.	I nuovi strumenti della tecnica . . . . .	239
a.	I mezzi atipici di ricerca della prova . . . . .	239
b.	L'agente segreto attrezzato per il suono . . . . .	242
c.	I tabulati telefonici . . . . .	243
d.	Le videoriprese . . . . .	244
	<i>Schema n. 2. Le nuove intercettazioni: procedimento . . . . .</i>	<i>248</i>

## Capitolo VI

### LE MISURE CAUTELARI

1.	I principi generali delle misure cautelari . . . . .	247
a.	La definizione di provvedimento cautelare . . . . .	247
b.	Misure cautelari e sistema processuale . . . . .	250
c.	La riserva di legge e di giurisdizione . . . . .	251
2.	La struttura normativa delle misure cautelari personali . . . . .	253
a.	Le misure cautelari personali . . . . .	253
b.	Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali . . . . .	259

c.	Le esigenze cautelari . . . . .	262
d.	I criteri di scelta delle misure cautelari personali . . . . .	263
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali . . . . .	269
a.	Il procedimento . . . . .	269
b.	La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice . . . . .	269
c.	L'interrogatorio di garanzia . . . . .	273
4.	Le vicende successive . . . . .	276
a.	La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali . . . . .	276
b.	Le cause di estinzione delle misure cautelari personali . . . . .	278
c.	I termini di durata massima delle misure cautelari personali . . . . .	279
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali . . . . .	281
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	281
b.	Il riesame . . . . .	282
c.	L'appello . . . . .	285
d.	Il ricorso per cassazione . . . . .	286
e.	La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare . . . . .	287
6.	Le misure cautelari reali . . . . .	289
	<i>Schema n. 3. Misure cautelari personali. Principi generali</i> . . . . .	295

### Parte Terza

## IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

### Capitolo I

#### LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini . . . . .	296
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	296
	<i>Schema n. 4. Corrispondenza tra atti di indagine e prove.</i> . . . . .	297
b.	Le finalità delle indagini preliminari . . . . .	297
c.	Il giudice per le indagini preliminari . . . . .	298
2.	La notizia di reato . . . . .	298
a.	Considerazioni generali . . . . .	298
b.	La denuncia . . . . .	299
c.	Il referto . . . . .	302
d.	L'obbligo di informare il pubblico ministero . . . . .	302
3.	Le condizioni di procedibilità . . . . .	303
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione . . . . .	306
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	306
b.	Gli atti conoscibili dall'indagato . . . . .	306
c.	Gli atti segreti . . . . .	307
d.	Il divieto di pubblicazione . . . . .	310
e.	L'obbligo del segreto ed i suoi rapporti con il coordinamento informativo e in vestigativo . . . . .	312
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	313
a.	La regolamentazione dell'attività di iniziativa . . . . .	313
b.	Le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	315
c.	Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato . . . . .	316
d.	L'identificazione . . . . .	318
e.	I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo . . . . .	320
f.	Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	322

6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero . . . . .	324
a.	Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia . . . . .	324
b.	Gli atti compiuti personalmente o su delega . . . . .	328
c.	L'assunzione di informazioni dal possibile testimone . . . . .	330
d.	L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi . . . . .	331
e.	L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato . . . . .	333
f.	L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero . . . . .	334
g.	Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	336
h.	L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine. . . . .	329
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo . . . . .	342
a.	Le misure precautelari . . . . .	342
b.	L'arresto . . . . .	343
c.	Il fermo . . . . .	345
d.	La convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	346
e.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	349
8.	L'incidente probatorio . . . . .	349
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	349
b.	I casi di incidente probatorio . . . . .	350
c.	Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente . . . . .	351
d.	Lo svolgimento dell'udienza . . . . .	352
9.	L'avviso di conclusione delle indagini . . . . .	354
	<i>Schema n. 5. Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento . . . . .</i>	<i>357</i>

## Capitolo II

### LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Il termine per le indagini preliminari . . . . .	358
a.	Considerazioni introduttive . . . . .	358
b.	Il termine nel procedimento contro un indagato . . . . .	358
c.	La proroga del termine per le indagini . . . . .	359
d.	Il termine nel procedimento contro ignoti . . . . .	359
e.	I termini massimi per le indagini preliminari . . . . .	360
2.	L'azione penale . . . . .	361
a.	La nozione di azione penale . . . . .	361
b.	Le caratteristiche dell'azione penale . . . . .	363
3.	L'archiviazione . . . . .	365
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	365
b.	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato . . . . .	365
c.	L'archiviazione per particolare tenuità del fatto . . . . .	368
d.	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote . . . . .	370
e.	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione . . . . .	371
	<i>Schema n. 6. Indagini e udienza preliminare . . . . .</i>	<i>373</i>

## Capitolo III

### L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali . . . . .	374
2.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza . . . . .	380
3.	L'attività di integrazione probatoria del giudice . . . . .	382
4.	La modifica dell'imputazione . . . . .	383

5.	La sentenza di non luogo a procedere . . . . .	384
6.	Il decreto che dispone il giudizio . . . . .	385
7.	Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero . . . . .	386
8.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	388
9.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	389
10.	Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale . . . . .	390
	<i>Schema n. 7. Provvedimenti che dichiarano l'assenza dell'imputato o sospendono il processo per esito negativo del tentativo di notifica personale . . . . .</i>	<i>392</i>

#### Capitolo IV

#### L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove . . . . .	393
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive . . . . .	393
3.	Investigazioni pubbliche e private a confronto . . . . .	394
4.	I soggetti dell'investigazione difensiva . . . . .	396
5.	L'intervista difensiva . . . . .	397
	a. La regolamentazione . . . . .	397
	b. Il colloquio non documentato . . . . .	398
	c. L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione . . . . .	399
	d. La dichiarazione scritta . . . . .	400
	e. L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere . . . . .	401
6.	La presentazione della documentazione difensiva . . . . .	401
7.	Le altre attività di investigazione difensiva . . . . .	402
8.	La consulenza tecnica fuori dei casi di perizia . . . . .	403
9.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	405

#### Capitolo V

#### IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

##### *Sez. I - I principi che regolano il dibattimento*

1.	Le disposizioni generali sul dibattimento . . . . .	407
2.	La pubblicità delle udienze . . . . .	408
3.	I principi del contraddittorio, della concentrazione, dell'oralità e dell'immediatezza . . . . .	410

##### *Sez. II - Gli atti preliminari al dibattimento*

4.	La funzione degli atti preliminari al dibattimento . . . . .	413
5.	La costituzione delle parti e le questioni preliminari . . . . .	417

##### *Sez. III - Il dibattimento*

6.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova . . . . .	422
7.	L'istruzione dibattimentale . . . . .	425
8.	L'esame incrociato . . . . .	427
9.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità . . . . .	432
	a. Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale . . . . .	432
	b. L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio . . . . .	433
	c. Il principio generale dell'inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni . . . . .	434
	d. La consultazione di documenti in aiuto alla memoria . . . . .	435
	e. La contestazione probatoria . . . . .	436
	f. La contestazione di qualsiasi altra risultanza . . . . .	439
	g. La lettura degli atti . . . . .	440

10. Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice . . . . .	442
10-bis. La partecipazione e l'esame "a distanza" . . . . .	448
11. Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza . . . . .	450
12. La discussione finale . . . . .	453
<i>Sez. IV - Gli atti successivi al dibattimento. La sentenza</i>	
13. Considerazioni generali . . . . .	454
14. I requisiti della sentenza. La motivazione . . . . .	456
15. La sentenza di non doversi procedere . . . . .	459
16. La sentenza di assoluzione . . . . .	460
17. La sentenza penale di condanna . . . . .	463
<i>Schema n. 8. Mancata comparizione dell'imputato o del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale . . . . .</i>	<i>465</i>

### Parte Quarta

## I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

### Capitolo I

#### I PROCEDIMENTI SPECIALI

1. Sistema accusatorio e procedimenti semplificati . . . . .	466
2. Il giudizio abbreviato . . . . .	468
a. Considerazioni generali . . . . .	468
b. Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione . . . . .	469
c. Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata . . . . .	471
d. Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni. . . . .	472
e. Aspetti del giudizio abbreviato: la parte civile; le impugnazioni; le investigazioni difensive . . . . .	474
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti . . . . .	476
a. Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito . . . . .	476
b. Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici . . . . .	477
c. Il patteggiamento "allargato" . . . . .	479
d. La disciplina comune . . . . .	480
e. Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento . . . . .	482
f. Il diritto di difendersi "negoziando". Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento . . . . .	484
4. Il giudizio immediato. . . . .	486
5. Il giudizio direttissimo . . . . .	490
a. Il giudizio direttissimo previsto dal codice . . . . .	490
b. Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	492
c. Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali . . . . .	493
6. Il procedimento per decreto . . . . .	493
7. La sospensione del procedimento con messa alla prova . . . . .	496
a. La disciplina di diritto sostanziale . . . . .	496
b. La disciplina di diritto processuale . . . . .	498
8. L'oblazione (rinvio) . . . . .	502



## Capitolo II

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1. Considerazioni introduttive . . . . .	503
2. Il procedimento monocratico con udienza preliminare . . . . .	503
3. Il procedimento monocratico con citazione diretta . . . . .	504
4. I riti speciali nel procedimento monocratico . . . . .	506

## Capitolo III

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1. Considerazioni introduttive . . . . .	510
2. Le indagini preliminari . . . . .	512
3. La conclusione delle indagini preliminari . . . . .	513
4. La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa . . . . .	516
5. Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento . . . . .	519
6. Il dibattimento davanti al giudice di pace . . . . .	521
7. Le impugnazioni . . . . .	523

## Capitolo IV

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1. Premessa . . . . .	525
2. Gli organi della giustizia penale minorile . . . . .	525
3. I principi guida del sistema . . . . .	527
4. Le indagini sull'età e sulla personalità . . . . .	530
5. Le misure pre-cautelari e cautelari . . . . .	531
6. La definizione del procedimento in udienza preliminare . . . . .	533
7. I procedimenti speciali . . . . .	534
8. La decisione senza la condanna . . . . .	535
9. Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna . . . . .	537
10. L'applicazione delle misure di sicurezza . . . . .	541

## Capitolo V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI  
PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1. Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente . . . . .	543
2. Le sanzioni applicabili. La competenza . . . . .	545
3. La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica . . . . .	546
4. Il regime delle prove . . . . .	548
5. Le misure cautelari . . . . .	549
6. Indagini preliminari e procedimenti speciali . . . . .	551
7. Il giudizio . . . . .	551
8. Le impugnazioni . . . . .	552

**Parte Quinta**  
**LE IMPUGNAZIONI**

Capitolo I

PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie . . . . .	553
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni . . . . .	554
3.	I soggetti legittimati ad impugnare . . . . .	557
4.	Regole generali sulle impugnazioni . . . . .	560
5.	La trasmissione degli atti dal giudice <i>a quo</i> al giudice <i>ad quem</i> . . . . .	563

Capitolo II

L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari . . . . .	564
2.	La legittimazione a proporre appello . . . . .	565
3.	L'appello incidentale e le memorie presentate dall'imputato che non ha proposto impugnazione . . . . .	567
4.	La cognizione del giudice di appello . . . . .	568
5.	Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica . . . . .	571
6.	L'udienza in camera di consiglio . . . . .	573
7.	La sentenza del giudice di appello . . . . .	576

Capitolo III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale . . . . .	577
2.	I motivi del ricorso per cassazione . . . . .	579
3.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione . . . . .	582
4.	Il procedimento in cassazione . . . . .	583
5.	La tipologia delle sentenze della suprema corte . . . . .	585
6.	Il giudizio di rinvio . . . . .	587
7.	Il provvedimento abnorme . . . . .	588

Capitolo IV

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie . . . . .	591
2.	I casi tradizionali di revisione . . . . .	592
3.	La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	594
4.	Il procedimento di revisione . . . . .	595
5.	La riparazione dell'errore giudiziario . . . . .	597
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto . . . . .	599
7.	La rescissione del giudicato . . . . .	600

**Parte Sesta**  
**IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE**

Capitolo I

GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità . . . . .	601
2.	L'esecutività . . . . .	602
3.	Il giudicato . . . . .	603
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile . . . . .	604
5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale . . . . .	606
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato . . . . .	608
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni . . . . .	608
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno .	610
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno .	611
10.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento</i> per <i>particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno. . . . .	613
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità . . . . .	614
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi . . . . .	616

Capitolo II

L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione . . . . .	618
2.	I soggetti dell'esecuzione . . . . .	619
3.	L'attività esecutiva . . . . .	621
4.	L'esecuzione delle pene detentive . . . . .	621
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie . . . . .	626
6.	La giurisdizione esecutiva . . . . .	626
7.	La magistratura di sorveglianza . . . . .	629
8.	Il casellario giudiziale . . . . .	634
9.	Le spese . . . . .	636

**Parte Settima**

**I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE**

Capitolo I

LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE  
REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1.	I principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale . . . . .	637
2.	Il mutuo riconoscimento dei provvedimenti tra Stati membri dell'Unione europea . . . . .	638
3.	L'extradizione . . . . .	640
	3.1. L'extradizione per l'estero (passiva) . . . . .	640

3.1.1. I provvedimenti cautelari . . . . .	644
3.2. L'estradizione dall'estero (attiva) . . . . .	645
4. Le rogatorie internazionali . . . . .	646
4.1. Le rogatorie internazionali dall'estero (passive) . . . . .	647
4.2. Le rogatorie internazionali all'estero (attive) . . . . .	648
5. Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere . . . . .	650
6. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane . . . . .	651
7. Il trasferimento dei procedimenti penali . . . . .	652

## Capitolo II

### CENNI SULLA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA

1. Considerazioni generali . . . . .	654
2. Le Convenzioni del Consiglio d'Europa . . . . .	654
3. La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea . . . . .	655
4. L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione . . . . .	655
5. Il mandato d'arresto europeo . . . . .	656
a. Considerazioni generali . . . . .	656
b. L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo . . . . .	657
c. La procedura di esecuzione passiva . . . . .	658
d. La procedura di esecuzione attiva . . . . .	661
6. L'ordine europeo di indagine . . . . .	661
7. L'ordine di protezione europeo . . . . .	664
8. Il trasferimento delle condanne a pena detentiva . . . . .	666
9. Il riconoscimento reciproco delle misure alternative alla detenzione cautelare . . . . .	668
10. L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale . . . . .	668

## Appendice

### CENNI SULLA PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

1. Le Scuole penalistiche e le teorie sulla testimonianza . . . . .	670
2. I momenti della testimonianza . . . . .	671

<i>Indice analitico</i> . . . . .	677
-----------------------------------	-----